



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza  
Servizio spesa sanitaria

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto:**           **Convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna - Lotto 1 (ATS Sardegna) CIG 7254209AA2, Lotto 2 (AO Brotzu e AOU Cagliari) CIG 725422148B, Lotto 3 (AOU Sassari) CIG 725422797D – Adeguamento temporaneo dei prezzi.**

**Il Direttore del Servizio**

- VISTO           lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA           la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA           la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE           la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- VISTO           il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO           il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO           in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza  
Servizio spesa sanitaria

- VISTA la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, “DL Semplificazioni”, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- VISTA la Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 – Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10/2006, della legge regionale n. 23/2014 e della legge regionale n. 17/2016 e di ulteriori norme di settore”;
- VISTO l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)” con il quale è stato istituito il Centro d'Acquisto Territoriale (C.A.T.), nonché il sistema delle convenzioni quadro regionali con definizione degli enti obbligati;
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale 9 maggio 2017, n. 23/2 e 22 novembre 2017, n. 52/39, riguardanti rispettivamente l'istituzione della Direzione generale della Centrale regionale di committenza e l'attribuzione del contingente del personale alla succitata direzione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23942/103 del 24 ottobre 2019 con il quale è stato ridefinito il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale della Centrale regionale di committenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 5876/33 del 31 marzo 2020, con il quale sono state attribuite all'ing. Gabriella Mariani le funzioni di Direttore del Servizio spesa comune della Direzione Generale della Centrale regionale di committenza;
- CONSIDERATO che essendo vacante il posto del dirigente del Servizio spesa sanitaria, la sottoscritta, in qualità di dirigente con la maggiore anzianità di servizio in forza alla Direzione generale della Centrale regionale di committenza, è deputata a ricoprire tale ruolo, ai sensi dell'articolo 30, comma 4, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;
- DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza  
Servizio spesa sanitaria

Regione Autonoma della Sardegna, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna” e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo alla stessa situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi , ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l’art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, nell’ambito dell’anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l’Autorità nazionale anticorruzione, è istituito l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una Centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell’articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell’economia e delle finanze, e che ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative;

CONSIDERATO che la Direzione generale Centrale regionale di committenza presso la Presidenza della Regione, come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017, svolge le funzioni di “Soggetto Aggregatore regionale” di cui all’articolo 9 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014 e all’ articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l’art. 9, comma 3, del già citato D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le Regioni, gli Enti regionali, e gli Enti del Servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018 che, in attuazione della norma sopra citata, ha stabilito le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso ai soggetti aggregatori, fra le quali è prevista la categoria “Servizi di lavanderia per gli Enti del Servizio sanitario nazionale”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza  
Servizio spesa sanitaria

**RICHIAMATE** le seguenti determinazioni:

- prot. n. 51991, Rep. 2683 del 16 ottobre 2017, di revoca della precedente procedura di gara e conseguente indizione di una nuova "Procedura di gara aperta informatizzata, suddivisa in tre lotti, per il servizio di lavanolo, destinata alle Aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna";
- prot. n. 3986, Rep. n. 125 del 16 aprile 2019, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto, come riportato nella tabella che segue:

<b>LOTTO 1 – ATS SARDEGNA – CIG 7254209AA2</b>		
<b>#</b>	<b>Aggiudicatario</b>	<b>Importo di aggiudicazione (IVA esclusa)</b>
1	RTI Upgrade	€ 34.771.594,34
<b>LOTTO 2 – ARNAS Brotzu e AOU Cagliari – CIG 725422148B</b>		
<b>#</b>	<b>Aggiudicatario</b>	<b>Importo di aggiudicazione (IVA esclusa)</b>
1	RTI Upgrade	€ 11.381.298,37
<b>LOTTO 3 – AOU Sassari – CIG 725422797D</b>		
<b>#</b>	<b>Aggiudicatario</b>	<b>Importo di aggiudicazione (IVA esclusa)</b>
1	RTI Upgrade	€ 10.046.664,00

**RICHIAMATE** le Convenzioni quadro:

<b>Lotto</b>	<b>Aggiudicatario</b>	<b>Data stipula</b>	<b>Repertorio</b>
1	RTI Upgrade	18 dicembre 2019	182
2	RTI Upgrade	18 dicembre 2019	183
3	RTI Upgrade	18 dicembre 2019	184



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza  
Servizio spesa sanitaria

**RICHIAMATE** altresì le seguenti determinazioni:

- prot. n. 4832, Rep. n. 199 del 16 giugno 2020, con la quale si disponeva che ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, la durata degli ordinativi di fornitura delle convenzioni elencate in premessa, e nello specifico il comma 6 dell'art. 7, intitolato "Durata", era così modificato *"Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende sanitarie contraenti mediante gli Ordinativi di fornitura, avranno durata massima quinquennale decorrente dalla data di adesione alla Convenzione"*;
- prot. n. 10040, Rep. n. 710 del 15 dicembre 2021, con la quale si disponeva, ai sensi dell'art. 7, comma 2 delle Convenzioni quadro, di estendere la validità delle medesime di ulteriori 12 mesi, posticipando la scadenza al 17 dicembre 2022;
- prot. n.8294, Rep. n. 549 del 21 ottobre 2022, con la quale si autorizzava l'adeguamento temporaneo dei prezzi richiesto dal RTI Upgrade, per le percentuali riportate in tabella:

<b>Lotto n. 1</b>	<b>Lotto n. 2</b>	<b>Lotto n. 3</b>
<b>20,44%</b>	<b>20,44%</b>	<b>20,44%</b>

**VISTA** la richiesta presentata dal RTI Upgrade presentata il 21 aprile 2023, con la quale veniva rappresentata la necessità di procedere ad un ulteriore adeguamento dei prezzi di aggiudicazione dei servizi di lavanolo e sterilizzazione, a causa del perdurare della situazione economica attuale che ha determinato un aumento strutturale dei costi;

**CONSIDERATO** che a sostegno della propria richiesta il RTI Upgrade ha fornito apposita documentazione dalla quale è stato possibile evincere il persistere degli aumenti generalizzati dei costi, le cui cause possono essere sicuramente ricondotte alla casistica delle condizioni impreviste e imprevedibili;

**RICHIAMATA** la Delibera dell'ANAC n. 369 del 27 luglio 2022, concernente *"Aggiornamento dei prezzi di riferimento del servizio di lavanolo in ambito sanitario – luglio 2022"*;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza  
Servizio spesa sanitaria

**VISTA** la comunicazione di ANAC relativa all'ultimo aggiornamento della suddetta delibera attualmente disponibile, pubblicato nella mensilità di aprile 2023, con la quale si accertava una variazione percentuale nel periodo luglio 2022 - aprile 2023 pari al 5,65%;

**ACQUISITA** la relazione istruttoria predisposta dal Servizio spesa sanitaria della Centrale regionale di committenza, con la quale a seguito di un'approfondita analisi, si ritiene di riconoscere la legittimità delle richieste del RTI Upgrade, riconoscendo un ulteriore adeguamento dei prezzi del 5,65%, portando l'adeguamento complessivo pari al 27,24% per ciascun lotto, di cui alla tabella sottoriportata:

	Valore adeguamento 2022 (a)	Incremento 2023 (b)	Valore adeguato 2023 (a+(a*b))
Prezzo del servizio	120,44	5,65%	127,24

**RICHIAMATO** l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 che dispone in materia di modifiche nei contratti di servizi e forniture ad esecuzione periodica o continuativa;

**CONSIDERATO** che tale modifica:

- non altera la natura generale del contratto, non modificando la tipologia di prestazioni oggetto del contratto, né le caratteristiche essenziali delle stesse;
- i prezzi concordati con il RTI Upgrade si intendono congrui rispetto all'attuale situazione di mercato;

**RITENUTO** di concedere tale adeguamento dei prezzi temporaneamente per un periodo di 12 mesi decorrenti dal 1° dicembre 2023 (prestazioni rese a partire da tale data), precisando che sarà onere del Fornitore trasmettere la documentazione a comprova del mantenimento delle nuove condizioni economiche almeno 60 giorni prima di tale termine e che diversamente si procederà al ripristino dei prezzi offerti in fase di gara;

**VISTA** la nota del Servizio spesa sanitaria, prot. n. 9867 del 28 novembre 2023, con la quale si proponeva al RTI Upgrade un adeguamento temporaneo dei prezzi in aumento complessivamente pari al 27,24% per ciascun lotto, restituita dalla medesima firmata per accettazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza  
Servizio spesa sanitaria

Per le motivazioni indicate in premessa:

### DETERMINA

- Art. 1) Di prendere atto della Relazione istruttoria del Servizio spesa sanitaria, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.
- Art. 2) Di autorizzare l'aumento temporaneo dei prezzi richiesto dal RTI Upgrade, in riferimento al valore di aggiudicazione dei lotti in oggetto, per le percentuali riportate in tabella:

	Valore adeguamento 2022 (a)	Incremento 2023 (b)	Valore adeguato 2023 (a+(a*b))
Prezzo del servizio	120,44	5,65%	127,24

Tale aumento è concesso per un periodo di 12 mesi decorrenti dal 1° dicembre 2023 (prestazioni rese a partire da tale data), precisando che sarà onere del Fornitore trasmettere la documentazione a comprova del mantenimento delle nuove condizioni economiche almeno 60 giorni prima di tale termine e che diversamente si procederà al ripristino dei prezzi offerti in fase di gara.

- Art. 3) Di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna per i provvedimenti di loro competenza.

**Il Direttore del Servizio  
ex art. 30, comma 4, L.R. 31/1998  
ing. Gabriella Mariani**

